

Le tensioni all'indomani della direzione del Partito Democratico

Pubblicato: Mercoledì 2 Maggio 2018



Sono ore ad altissima tensione **all'interno del Partito Democratico** all'indomani della **direzione del partito** fissata per **giovedì 3 maggio** a Roma.

Una direzione che doveva definire l'atteggiamento nei confronti della possibile intesa tra Movimento 5 stelle e Pd, dopo il dialogo aperto con l'incarico esplorativo che il Capo dello Stato ha affidato al Presidente della Camera Roberto Fico, e che invece rischia di aprire definitivamente le ferite interne al partito.

Dalla provincia di Varese parteciperanno il **senatore Alessandro Alfieri** e il **consigliere comunale a Varese Giacomo Fisco**, entrambi membri della direzione, mentre seguirà da vicino la **deputata Maria Chiara Gadda**, membro dell'esecutivo nazionale del partito.

La **spaccatura tra le correnti interne** è esplosa dopo l'intervento dell'ex segretario **Matteo Renzi** a "Che Tempo che Fa" su RaiTre che, prima della direzione, ha anticipato la sua **chiusura all'intesa con i 5 stelle**. Un'uscita che ha fatto andare su tutte le furie il segretario reggente Maurizio Martina e altri dirigenti di partito.

All'indomani dell'appuntamento il fatto politico più importante è **un documento di area renziana** che in vista della riunione chiede una convergenza su tre punti.

«Io sono tra i firmatari – **spiega Alessandro Alfieri** – e sono tra coloro che sta lavorando affinché non ci siano conte divisive all’interno del partito con l’obiettivo di tenere insieme il partito».

I tre punti sui quali si cerca la convergenza sono la convinzione che sia “**dannoso fare conte interne nella prossima Direzione nazionale**”; che la responsabilità “dello stallo creato dal voto del 4 marzo sia frutto dell’irresponsabilità del centrodestra e del Movimento Cinque Stelle”; e che il Pd non possa votare “la fiducia a un governo guidato da Salvini o Di Maio ma che debba rendersi disponibile ad un lavoro comune, insieme a tutte le forze politiche, per riscrivere insieme le regole del nostro sistema politico-istituzionale”.

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it